

QUESITI E CHIARIMENTI RELATIVI ALLA PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEL MATERIALE DI RISULTA, DELLE AREE ED IMMOBILI COMUNALI

Aggiornamento del 19 settembre 2013

**Domanda 1)** Relativamente al requisito della certificazione di qualità ISO 9001.2000, previsto dal disciplinare di gara al punto 1.21, si chiede se possa essere oggetto di avvalimento ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 163/06.

**Risposta 1)** Si esclude tale possibilità, in conformità a quanto esplicitato dall’AVCP con Determinazione n. 2 del 1 Agosto 2012, che ha stabilito “l’inammissibilità del ricorso all’avvalimento per la certificazione di qualità”, dal momento che “non è compresa né tra i requisiti concernenti la capacità economico-finanziaria né tra quelli concernenti la capacità tecnico-organizzativa dell’operatore economico di cui agli art. 41 e 42 del Codice, ma risulta disciplinata da un altro articolo del Codice, l’art. 43”.

**Domanda 2)** Relativamente al requisito della certificazione Sistema di Responsabilità Sociale SA8000, previsto dal disciplinare di gara al punto 1.24, si chiede se possa essere oggetto di avvalimento ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 163/06.

**Risposta 2)** Si esclude tale possibilità, analogamente a quanto disposto per l’avvalimento della Certificazione di qualità, per le medesime ragioni sostenute dall’AVCP e dall’orientamento giurisprudenziale affermatosi e che sostiene che l’art. 49, allorché specifica che il “concorrente (...) può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo,(...) avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto”, prende in considerazione la capacità d’impresa da un punto di vista tecnico-operativo e oggettivo e non da un punto di vista etico e soggettivo.

**Domanda 3)** Relativamente al requisito della iscrizione all’Albo Gestori Ambientali in categoria 1 classe D, previsto dal disciplinare di gara al punto 1.17, si richiedono le ragioni di tale richiesta tra i requisiti dell’affidataria.

**Risposta 3)** In riferimento al quesito relativo al possesso dell’iscrizione all’Albo Gestori Ambientali per la categoria 1 classe D, è da notare che si tratta di un requisito minimo e che con riferimento alla classificazione richiesta il possesso delle classi superiori (A,B,C) soddisfa il punto 1.17.

**Domanda 4)** Relativamente ai requisiti di cui ai punti 1.21, 1.22, 1.23 e 1.24, si chiede se sia possibile ammettere la partecipazione ai soggetti le cui certificazioni risultino in corso di validità al momento della presentazione delle offerte e non soltanto al momento della pubblicazione del bando, come previsto dal disciplinare.

**Risposta 4)** Relativamente ai requisiti di cui ai punti 1.21, 1.22, 1.23 e 1.24, si ritiene di accogliere positivamente il quesito finalizzato ad ammettere anche le certificazioni che risultino in corso di validità al momento della presentazione delle offerte e non soltanto al momento della pubblicazione del bando.

**Domanda 5)** - Relativamente al quesito di cui al punto 1.18 del disciplinare, si chiede se per servizi di manutenzione del verde pubblico debbano intendersi anche i servizi di manutenzione del verde svolti su richiesta di committente privato nel suo spazio privato.

**Risposta 5)** La risposta è affermativa, trattandosi di servizi riconducibili all’oggetto dell’appalto da cui dedurre il requisito della capacità tecnico-professionale dell’offerente.

**Domanda 6)** - Relativamente al quesito di cui al punto 1.19 del disciplinare, si chiede se i servizi di manutenzione del verde prestati a favore di privati, possano essere provati sia da certificati di buon esito che dalla presentazione della fattura.

**Risposta 6)** Si ritiene che la presentazione delle relative fatture sia requisito indispensabile, in considerazione del fatto che un privato (persona fisica o giuridica) non ha capacità certificativa rilevante ai fini della verifica del requisito richiesto.

**Domanda 7)** - Relativamente al quesito di cui ai punti 1.18 e 1.19 del disciplinare, si chiede se i servizi di manutenzione del verde prestati a favore di committenti pubblici, possano essere provati mediante il rilascio di un'autodichiarazione da parte dell'offerente.

**Risposta 7)** Si ritiene che, nel caso di impossibilità ad ottenere certificati di buon esito lavori rilasciati e vistati da amministrazioni o enti pubblici, la richiesta possa essere assolta con la presentazione di una dichiarazione dell'offerente di buon esito dei lavori (con l'indicazione degli importi), accompagnata dalle relative fatture.

**Domanda 8)** - Relativamente al quesito di cui a pagina 8 del disciplinare – busta 2, si chiede se il progetto inserimento lavorativo di personale svantaggiato debba rientrare nella relazione tecnica fra le 30 facciate a disposizione.

**Risposta 8)** La risposta è affermativa.

**Domanda 9)** - Relativamente al quesito sui soggetti ammessi a partecipare e ai requisiti di partecipazione richiesti dal disciplinare, si chiede se le cooperative socie/consorziate individuate per lo svolgimento materiale del servizio da un Consorzio di Cooperative Sociali che partecipa al bando di gara all'interno di un'ATI, debbano presentare le dichiarazioni/requisiti di cui ai punti 1.1-1.13.

**Risposta 9)** La risposta è affermativa. L'Avcp ha affermato con il parere n. 87 del 19/05/2011, confermato dal recente orientamento giurisprudenziale, l'ammissibilità alle procedure di gara delle cooperative sociali e la non tassatività dell'elenco previsto dall'art. 34 del Codice dei Contratti (parere n. 48 del 11/03/2010). Ne segue l'ammissibilità della partecipazione anche di un consorzio di cooperative sociali, costituito ai sensi dell'art. 8 della legge 381/91, anche all'interno di un raggruppamento temporaneo di imprese. Questo determina, per analogia, l'applicazione dell'art. 36/5 del Codice, secondo cui "i consorzi (come soggetti plurisoggettivi che agiscono in nome e per conto delle consorziate) sono tenuti a indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre", a maggior laddove il Consorzio partecipi come general contractor in nome e per conto delle consorziate socie, essendo privo di una propria autonoma struttura d'impresa (mezzi, personale operativo, attrezzature).

**Domanda 10)** - Relativamente al quesito di cui al punto 6 del disciplinare, si chiede se l'attestato di presa visione dei luoghi e degli elaborati tecnici debba essere rilasciato anche dalle cooperative consorziate o sia sufficiente l'attestazione del consorzio.

**Risposta 10)** Si ritiene sia sufficiente l'attestato di presa visione del Consorzio, che agisce in nome e per conto delle consorziate, anche di quelle individuate come esecutrici del servizio.

**Domanda 11)** - Relativamente al quesito di cui all'art. 17 delle prescrizioni tecniche – operazioni di messa a dimora piante, si chiede se l'impresa debba provvedere anche alla fornitura delle stesse.

**Risposta 11)** La risposta è affermativa, come si evince dal terzo capoverso dell'art. 17 delle prescrizioni tecniche: "Tutti i materiali forniti, dovranno essere delle migliori qualità, di provenienza liberamente scelta dall'Impresa purché rispondenti ai requisiti di seguito descritti", oltre che dalla voce dell'elenco prezzi "Fornitura piante".

**Domanda 12)** – Relativamente al quesito di cui all'art. 6 delle prescrizioni tecniche – personale dipendente, si chiede se la professionalità richiesta al Responsabile attrezzature, arredo e pavimentazioni costituisca un prerequisito ai fini della partecipazione alla gara oppure debba rendersi disponibile ed essere in possesso dell'impresa al momento dell'avvio delle attività oggetto dell'appalto.

**Risposta 12)** Si ritiene che la risposta corretta sia la seconda e non costituisca pertanto requisito di partecipazione alla procedura di gara, dal momento che i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara (sia generali che speciali) sono espressamente indicati nel disciplinare (punti 1.1-1.21).

**Domanda 13)** – Relativamente all'attività di manutenzione delle aree ludiche e delle attrezzature/arredi, si chiede se sia ammissibile il subappalto.

**Risposta 13)** Si ritiene che la risposta sia affermativa, nei limiti e secondo le disposizioni previste dall'art. 118 del D. Lgs. 163/06.

**Domanda 14)** – Relativamente al quesito di cui all'art. 9 e segg. del disciplinare – valutazione dell'offerta tecnica, si chiede se per la quotazione e contabilizzazione delle lavorazioni aggiuntive troveranno applicazione i prezzi da tariffario di gara.

**Risposta 14)** Si ritiene che la risposta sia negativa. Le prestazioni aggiuntive, che concorrono a determinare il punteggio per la valutazione dell'offerta tecnica, sono a carico dell'appaltatore del servizio, come indicato nelle prescrizioni tecniche a pag. 9 (art. 10.2) " Nel caso che l'Appaltatore abbia indicato, nella formulazione dell'offerta, un determinato numero di potature annue aggiuntive a suo carico, queste verranno effettuate dall'appaltatore a discrezione della D.E. relativamente alla tipologia e la tempistica di intervento" e analogamente a pagina 11 (art. 11), pagina 12 (art. 13), pagina 20 (art. 18.4), pagina 24 (art. 25), pagina 25 (art. 26).

**Domanda 15)** – Relativamente al quesito riferito all'elenco prezzi, si chiede se in presenza di voci composte da più lavorazioni, il prezzo riportato derivi da una sommatoria delle lavorazioni oppure si applichi singolarmente a ciascuna di esse.

**Risposta 15)** Si comunica che il prezzo deve intendersi complessivamente, comprensivo delle diverse lavorazioni che compongono la prestazione richiesta.

**Domanda 16)** – Relativamente al quesito sul punto 17 del Disciplinare di gara – Criterio di aggiudicazione (pagg. 9-11), in merito alle modalità di punteggio di cui al punto 4) "Manutenzione bauletti stradali e loro pertinenze (art. 18.4 – Prescrizioni Tecniche)", si chiede quale sia il numero di sfalci annui richiesti per ottenere i 3 punti.

**Risposta 16)** Si comunica che è richiesto n. 1 sfalcio annuo per una superficie complessiva pari a circa 148.000 mq.

**Domanda 17)** – Relativamente al quesito sul Capitolato Speciale d'Appalto – Parte Normativa, articolo 2 (pag. 2), si chiede quale sia il numero di metri quadri effettivi di cui al punto c) Tappeti erbosi delle aree verdi generiche.

**Risposta 17)** Si comunica che, come indicato nel capitolato, si tratta di una superficie indicativa di circa 2.200.000 mq. La determinazione effettiva dell'area è soggetta alla valutazione e al calendario degli interventi stabilito annualmente dal Comune di Ferrara.